

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies



Essays 2021, anno XVII, n. 7 n.s.

SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies. Periodico telematico.
Registrazione presso il Tribunale di Civitavecchia n. 663/04 del 24.08.2004

Direttore responsabile: Teresa Nocita

ISSN 1824-727X

© 2021

Scientificità riconosciuta per tutta l'area 10
RIVISTA DI CLASSE A / SCOPUS



1001 INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CLOUD COMPUTING
1002 TEATRO, MUSICA, CINEMA, TELEVISIONE E MEDIA AUDIOVISUALI
1003 LINGUE E LETTERATURA GRECA
1004 LINGUE E LETTERATURA LATINA
1005 FILOLOGIE CLASSICHE, PARDO-ANTICA
1006 FILOLOGIE E LETTERATURE MEDIO-OATINE E ROMANZE
1007 LETTERATURA ITALIANA CONTEMPORANEA

1008 LINGUISTICA E FILOLOGIA ITALIANA
1009 DIALETTOLOGIA E LETTERATURE COMPARATE
1010 GLOTTOLOGIA E LINGUISTICA
1011 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE FRANCESI
1012 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE SPAGNOLE E IBERO-AMERICANE
1013 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE INGLESE E EGLO-AMERICANA
1014 LINGUE, LETTERATURE E CULTURE GERMANICHE
1015 SLAVISTICA
1016 CULTURE DEL VICINO ORIENTE ANTICO, DEL MEDIO ORIENTE E DELL'AFRICA
1017 CULTURE DELLA CENTRALE E ORIENTALE



SPOLIA. Annual Journal of Medieval Studies

Editore: La Giustizia Penale e Spolia srl

Viale Angelico 38 - 00195 Roma

© 2021 Tutti i diritti riservati - All rights reserved

Direzione

Teresa Nocita (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato editoriale

Paolo Divizia (Brno - Masaryk University); Paolo Garbini (Roma - Università Sapienza); Stéphane Gioanni (Université de Lyon); Francesco Guizzi (Roma - Università Sapienza); Maria Ana Ramos (Zürich - Universität); Lucilla Spetia (L'Aquila - Università degli studi)

Comitato scientifico

Giuseppina Brunetti (Bologna - Università Alma Mater); Paolo Canettieri (Roma - Università Sapienza); Fulvio Delle Donne (Università degli Studi della Basilicata); Benoît Grévin (CNRS); Vito Lorè (Università degli Studi di Roma 3); Donatella Manzoli (Roma - Università Sapienza); Michela Nocita (Roma - Università Sapienza); Carlo Pulsoni (Università degli Studi di Perugia); Ines Ravasini †; Christof Schuler (München - Ludwig-Maximilians-Universität; Erster Direktor der Kommission für Alte Geschichte und Epigraphik DAI); Francesco Ursini (Roma - Università Sapienza); Bryan Ward-Perkins (Oxford - Trinity College); Francesca Zagari (Università degli Studi della Tuscia)

Indice

Filologia e letteratura latina medievale e umanistica *Medieval and humanistic philology and literature*

PAOLO GARBINI.....	2
Nuove acquisizioni per la tradizione manoscritta della <i>Rethorica novissima</i> di Boncompagno: gli <i>excerpta</i>	
New acquisitions on the manuscript tradition of Boncompagno's <i>Rethorica novissima</i> : the <i>excerpta</i>	
PAOLO GARBINI.....	4
Una fortuna frammentata	
A fragmentary Fortleben	
FRANCESCA TARQUINIO	10
Due operazioni epitomatorie della <i>Rethorica novissima</i> di Boncompagno	
Two epitomes of the Boncompagno's <i>Rethorica novissima</i>	
MARTINA PAVONI.....	18
Dalla <i>Rethorica novissima</i> : un ritaglio di Giovanni Bondi e gli <i>excerpta</i> del V libro	
From <i>Rethorica novissima</i> : a Giovanni Bondi's framework and the <i>excerpta</i> of the V book	
MARTINA PAVONI.....	27
Conclusioni	
Conclusions	
DARIO INTERNULLO.....	36
<i>Felix querela</i> . Un reimpiego delle <i>Variae</i> di Cassiodoro nell'XI secolo	
<i>Felix querela</i> . A reuse of Cassiodorus' <i>Variae</i> in the eleventh century	
PAOLO GARBINI.....	57
Lettture francesi nella <i>Vita scolastica</i> di Bonvesin da la Riva	
French readings in Bonvesin da la Riva's <i>Vita scolastica</i>	
TEOFILO DE ANGELIS	72
La fuga di Manfredi tra Terra di Lavoro, Lucania e Puglia secondo il racconto del cosiddetto Iamsilla. Saggio di edizione critica	
Manfredi's escape between Terra di Lavoro, Lucania and Puglia in the so-called Iamsilla's <i>Historia</i> . Essay of critical edition	

MARTINA PAVONI121
Esperimenti di costruzioni narrative in forma di canzoniere. Ipotesi di lettura dei <i>Carmina Ratisponensis</i>	
How to shape a narrative in the form of a songbook. A hypothesis of interpretation of the <i>Carmina Ratisponensis</i>	
GIACOMO EVANGELISTI.....	.141
<i>Le donne del Guinigi – Ilaria e le altre.</i> Riflessioni a margine di un recente contributo di Simonetta Ronco	
<i>The women of Guinigi – Ilaria and the others.</i> Reflections on a recent study by Simonetta Ronco	
ANTONIETTA IACONO145
Le satire di Giano Anisio: un’interpretazione del suo tempo tra sdegno ed impegno etico	
<i>Ianus Anysius’ Satyrae:</i> an Interpretation between Indignation and ethical Commitment	

Spolia Classica

FRANCESCO MONGELLI.....	.181
<i>I Maecii tra Canusium ed Aeclanum</i>	
<i>The Maecii between Canusium and Aeclanum</i>	
CRISTINA CARABILLÒ.....	.194
La ekphyllophoria. Riflessioni su una procedura di votazione nel mondo greco	
The Ekphyllophoria. Thoughts on a voting procedure in the Greek world	
FRANCESCO URSINI.....	.213
Un ipotesto virgiliano per un verso sospetto delle <i>Metamorfosi</i> (6, 674)	
A Virgilian Hypotext and a suspected line in the <i>Metamorphoses</i> (6, 674)	
EMANUELE SERETTI221
Un passo spigoloso in Plinio (<i>epist. 1, 8, 14</i>)	
A difficult passage in Pliny (<i>epist. 1, 8, 14</i>)	
FRANCESCO GUIZZI.....	.226
Conservation, Cultural Heritage, and the Gallery of Epigraphic Casts of Sapienza University Department of Classics	
FRANCESCO MONGELLI.....	.244
Patrimoni femminili ed ascesa politica tra gli Antonini e i Severi	
Women’s Wealth and Political Rise between Antonines and Severans	

Archeologia e Arte
Archeology and Art

ROSSANA MARTORELLI.....	282
Il sarcofago con plutei e colombe da Albano Laziale (Roma): proposta di lettura The Sarcophagus with <i>Plutei</i> and Doves from <i>Albano Laziale</i> (Rome): a reading Proposal	
ALBERTO VIRDIS.....	342
Suger di Saint-Denis e la <i>materia saphirorum</i> : un'indagine fra cromonimi medievali, gemme e pigmenti Suger of Saint-Denis and the <i>materia saphirorum</i> : an investigation among medieval chromonyms, gems and pigments	
<i>Il paesaggio costiero altolaziale nella 'longue durée'</i> a cura di G.M. Annoscia	
GIORGIA MARIA ANNOSCIA (Sapienza Università di Roma), CARLO CITTER (Univ. Siena).....	392
Il paesaggio costiero tarquiniese nella 'longue durée': alcune riflessioni sulla modellazione della morfologia e della batimetria The coastal landscape of Tarquinia in the 'longue durée': some reflections on morphology and bathymetry modeling	
GIUSEPPE BORZILLO (Funzionario Architetto SABAp-Rm-Met), DANIELE FEDERICO MARAS (Funzionario Archeologo SABAp-Rm-Met).....	412
La costa tarquiniese: un paesaggio in divenire tra la Preistoria e l'età contemporanea The Coast of Tarquinia: A Changing Landscape from Prehistory to Modern Times	
LUCIO FIORINI (Univ. Perugia).....	452
Il porto etrusco di Gravisca ¹ The Etruscan Harbour of Gravisca	
ELEONORA FRONGIA MANCINI (Univ. Perugia)	477
Approdi e porti in Etruria arcaica e classica Landings and ports in archaic and classical Etruria	
PAOLO GARBINI (Sapienza Università di Roma)	501
La proda e il prode. Appunti sul porto nella letteratura latina del Medioevo The landing and the valiant. Notes on the port in the Latin literature of the Middle Ages	
FEDERICA CONTU - FEDERICA VACATELLO (Sapienza Università di Roma)	517
La 'perduta' torre di Corneto: un'indagine tra fonti documentarie e telerilevamento The "lost" tower of Corneto: an analysis between documentary sources and remote sensing	

¹ Pubblicato in *Spolia 2020*, Tomo II, pp. 497-521.

Abstracts e parole chiave

Abstracts and keywords

PAOLO GARBINI

Nuove acquisizioni per la tradizione manoscritta della *Rethorica novissima* di Boncompagno: gli *excerpta*.

Una fortuna frammentata

Nel contributo si presenta la tradizione manoscritta della *Rethorica novissima* di Boncompagno da Signa: tre codici che contengono l'opera integrale (Venezia, Biblioteca Marciana, XI 8 (4185); München, Staatsbibliothek, Clm 23499; Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Boncompagni-Ludovisi L. 1) e tredici che attestano alcuni *excerpta* (di questi, uno contiene solo una breve frase e non sarà pertanto preso in considerazione). Dell'analisi dei questi ultimi si sono occupate due studiose: Francesca Tarquinio e Martina Pavoni, che presentano nei contributi seguenti i risultati delle loro indagini.

PAROLE CHIAVE: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*.

New acquisitions on the manuscript tradition of Boncompagno's *Rethorica novissima*: the *excerpta*.

A fragmentary Fortleben

This paper presents the manuscript tradition of Boncompagno da Signa's *Rethorica novissima*: three mss. including the entire work (Venezia, Biblioteca Marciana, XI 8 (4185); München, Staatsbibliothek, Clm 23499; Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Boncompagni-Ludovisi L. 1), and thirteen that transmit several *excerpta* (but one of these contains only a sentence, so it will not be considered). Two scholars have dealt with the analysis of these *excerpta*: Francesca Tarquinio and Martina Pavoni. The following articles show the results of their studies.

KEYWORDS: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*.

FRANCESCA TARQUINIO

Nuove acquisizioni per la tradizione manoscritta della *Rethorica novissima* di Boncompagno: gli *excerpta*.

Due operazioni epitomatorie della *Rethorica novissima* di Boncompagno

Il contributo si focalizza su quattro dei tredici manoscritti che trasmettono *excerpta* della *Rethorica novissima* di Boncompagno: Roma, Biblioteca Casanatense 1094; Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Borgh. 97; Seu d'Urgell (La)/Seo de Urgel, Arxiu i Biblioteca Capitular 2118 (71); London, British Library, Arundel 138.

PAROLE CHIAVE: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*.

New acquisitions on the manuscript tradition of Boncompagno's *Rethorica novissima*: the *excerpta*.

Two epitomes of the Boncompagno's *Rethorica novissima*

This paper focuses on four of the thirteen manuscripts that transmit *excerpta* of the Boncompagno's *Rethorica novissima*: Roma, Biblioteca Casanatense 1094; Città del Vaticano, Biblioteca Apostolica Vaticana, Borgh. 97; Seu d'Urgell (La)/Seo de Urgel, Arxiu i Biblioteca Capitular 2118 (71); London, British Library, Arundel 138.

KEYWORDS: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*.

MARTINA PAVONI

Nuove acquisizioni per la tradizione manoscritta della *Rethorica novissima* di Boncompagno: gli *excerpta*.

Dalla *Rethorica novissima*: un ritaglio di Giovanni Bondi e gli *excerpta* del V libro

Il contributo si focalizza su otto manoscritti che trasmettono *excerpta* della *Rethorica novissima* di Boncompagno: München, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 9683; Firenze, Biblioteca Riccardiana 808 (olim N II 30); University of Pennsylvania, Lea 3 (olim Melk G 38 M. 2°); Melk, Stiftsbibliothek 821.2 (olim 405b H16); Melk, Stiftsbibliothek 872 (olim 720 K8); Melk, Stiftsbibliothek 408 (olim 968 J24); Melk, Stiftsbibliothek 690 (olim 790 O27); Melk, Stiftsbibliothek 1075 (421; H 38).

PAROLE CHIAVE: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*; Giovanni Bondi.

New acquisitions on the manuscript tradition of Boncompagno's *Rethorica novissima*: the *excerpta*.

From *Rethorica novissima*: a Giovanni Bondi's framework and the *excerpta* of the V book

This paper focuses on eight manuscripts that transmit *excerpta* of the Boncompagno's *Rethorica novissima*: München, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 9683; Firenze, Biblioteca Riccardiana 808 (olim N II 30); University of Pennsylvania, Lea 3 (olim Melk G 38 M. 2°); Melk, Stiftsbibliothek 821.2 (olim 405b H16); Melk, Stiftsbibliothek 872 (olim 720 K8); Melk, Stiftsbibliothek 408 (olim 968 J24); Melk, Stiftsbibliothek 690 (olim 790 O27); Melk, Stiftsbibliothek 1075 (421; H 38).

KEYWORDS: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*; Giovanni Bondi.

MARTINA PAVONI

Nuove acquisizioni per la tradizione manoscritta della *Rethorica novissima* di Boncompagno: gli *excerpta*.

Conclusioni

Nelle *Conclusioni* si fornisce una tabella riassuntiva di tutti gli *excerpta* trasmessi dai trenti codici menzionati in precedenza. Si offre, inoltre, una breve descrizione del contenuto dei testi e un giudizio complessivo su questa tradizione testuale.

PAROLE CHIAVE: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*.

New acquisitions on the manuscript tradition of Boncompagno's *Rethorica novissima*: the *excerpta*.

Conclusions

In these *Conclusions* we provide a summary table of all the *excerpta* transmitted by the thirteen manuscripts previously mentioned. We also offer a brief description of the content of these texts and an overall judgment of this textual tradition.

KEYWORDS: Boncompagno da Signa; *Rethorica novissima*.

DARIO INTERNULLO

Felix querela. Un reimpiego delle *Variae* di Cassiodoro nell'XI secolo

L'articolo illustra e discute un reimpiego delle *Variae* di Cassiodoro rilevato in un documento romano tramandato dal cartulario dell'abbazia di Farfa (Lazio). Datato al 1012 e fortemente legato agli uffici giudiziari del prefetto urbano di Roma, esso consente di aggiungere un nuovo tassello alla storia delle *Variae* nel medioevo.

PAROLE CHIAVE: Cassiodoro; *Variae*; Prefettura urbana; Roma; Medioevo.

Felix querela. A reuse of Cassiodorus' Variae in the eleventh century

This article illustrates and discusses a reuse of Cassiodorus' *Variae* in a document preserved in the cartulary of Farfa abbey (Lazio). The document is dated to 1012 and is strongly linked to the judicial offices of the urban prefect of Rome; it therefore adds a new chapter to the history of *Variae* during the Middle Ages.

KEYWORDS: Cassiodorus; *Variae*; Urban prefecture; Rome; Middle Ages.

PAOLO GARBINI

Letture francesi nella Vita scolastica di Bonvesin da la Riva

Sulla base di precisi riscontri formali individua un gruppo di testi poetici latini dei secc. XI-XIII, tutti provenienti dalla Francia, che Bonvesin mostra di conoscere nella sua *Vita scolastica*: carmi, poemetti agiografici e morali di Marbodo di Rennes, Balderico di Bourgueil e Ildeberto di Lavardin; l'*Ysengrimus*; il *De contemptu mundi* di Bernardo di Morlais; l'*Anticlaudianus* di Alano di Lilla; le epistole di Matteo di Vendôme; lo *Speculum stultorum* e la *Passio sancti Laurentii* di Nigello di Longchamp; l'*Alexandreis* di Gualtiero di Châtillon; la *Poetria nova* di Goffredo di Vinsauf; l'*Aurora* di Pietro Riga; il *Karolellus*; in particolare il *Compendium grammaticae* e l'*Epithalamium Beatae Mariae Virginis* di Giovanni di Garlandia e il *Certamen anime* di Raimondo di Rocosello.

PAROLE CHIAVE: Bonvesin da la Riva; *Vita scolastica*; Marbodo di Rennes; Balderico di Bourgueil; Ildeberto di Lavardin; *Ysengrimus*; Bernardo di Morlais; Alano di Lilla; Matteo di Vendôme; Nigello di Longchamp; Gualtiero di Châtillon; Goffredo di Vinsauf; Pietro Riga; *Karolellus*; Giovanni di Garlandia; Raimondo di Rocosello.

French readings in Bonvesin da la Riva's *Vita scolastica*

On the basis of accurate formal findings, the paper identifies a group of latin poetic compositions (cent. XI-XIII), all from France, which Bonvicinus de Ripa – as his *Vita scolastica* shows – certainly knew: some poems by Marbodus Redonensis, Baldericus Burgulianus and Hildebertus Cenomanensis; the *Ysengrimus*; the Bernardus Morlanensis' *De contemptu mundi*; the Alanus ab Insulis' *Anticlaudianus*; the epistles of Matthaeus Vindocinensis; the Nigellus de Longo Campo's *Speculum stultorum* and *Passio sancti Laurentii*; the Galterius de Castellione's *Alexandreis*; the Gaufridus de Vinosalvo's *Poetria nova*; the Petrus Riga's *Aurora*; the *Karolellus*; in particular the Iohannes de Garlandia's *Compendium grammaticae* and *Epithalamium Beatae Mariae Virginis*, and the Raymundus de Rocosello's *Certamen anime*.

KEYWORDS: Bonvicinus de Ripa; *Vita scolastica*; Marbodus Redonensis; Baldericus Burgulianus; Hildebertus Cenomanensis; *Ysengrimus*; Bernardus Morlanensis; Alanus ab Insulis; Matthaeus Vindocinensis; Nigellus de Longo Campo; Galterius de Castellione; Gaufridus de Vinosalvo; Petrus Riga; *Karolellus*; Iohannes de Garlandia; Raymundus de Rocosello.

TEOFILO DE ANGELIS

La fuga di Manfredi tra Terra di Lavoro, Lucania e Puglia secondo il racconto del cosiddetto Iamsilla. Saggio di edizione critica

Lo studio propone l'edizione critica e la traduzione del racconto, tratto dalla *Historia* dello pseudo Iamsilla, in cui si narra della fuga di Manfredi da Acerra (in Terra di Lavoro) a Lucera. Questo studio conferma che il manoscritto (archetipo) Napoli, Biblioteca Nazionale, IX.C.24, può migliorare la vecchia ed errata edizione di L. A. Muratori (*Rerum Italicarum Scriptores* 1726).

PAROLE CHIAVE: Pseudo Iamsilla; L.A. Muratori; Manfredi re di Sicilia; Terra di Lavoro; Lucera; Edizione critica.

Manfredi's escape between Terra di Lavoro, Lucania and Puglia in the so-called Iamsilla's *Historia*. Essay of critical edition

The paper proposes the critical edition and translation of a part of the so-called Iamsilla's *Historia* and in particular about Manfredi's escape from Acerra (in Terra di Lavoro) to Lucera. This study confirms that the manuscript (archetype) Napoli, Biblioteca Nazionale, IX.C.24, can improve the edition of L.A. Muratori (*Rerum Italicarum Scriptores* 1726).

KEYWORDS: So-called Iamsilla; L.A. Muratori; Manfred King of Sicily; Terra di Lavoro; Lucera; Critical edition.

MARTINA PAVONI

Esperimenti di costruzioni narrative in forma di canzoniere. Ipotesi di lettura dei *Carmina Ratisponensis*

I *Carmina Ratisponensis* sono una raccolta di lettere d'amore in versi, trasmessa dal ms. München, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 17142, e datata approssimativamente tra la fine dell'XI e i primissimi anni del XII sec. La peculiare situazione codicologica in cui sono trasmessi i carmi ha impedito per lungo tempo una visione d'insieme della silloge; partendo da una più approfondita analisi del codice, il contributo intende porre in evidenza quegli elementi stilistici e di contenuto che incoraggiano una organica interpretazione della raccolta come "canzoniere", atipico ma significativo nella misura in cui anticipa – nei temi e nel linguaggio – le imminenti esperienze letterarie che caratterizzeranno il secolo successivo.

PAROLE CHIAVE: *Carmina Ratisponensis*; Poesia d'amore; Canzonieri mediolatini.

How to shape a narrative in the form of a songbook. A hypothesis of interpretation of the *Carmina Ratisponensis*

The *Carmina Ratisponensis* are a collection of love letters in verse, transmitted by the ms. München, Bayerische Staatsbibliothek, Clm 17142, and dated approximately between the end of the 11th and the earliest years of the 12th century. The peculiar codicological condition in which the poems are transmitted has prevented for a long time a unitary view of the *carmina*; starting from a more in-depth analysis of the manuscript, the paper aims to highlight several stylistic and content elements, that encourage an organic vision of the collection as an atypical "songbook", relevant because it anticipates – both in themes and language – the forthcoming literary experiences that will characterize the following century.

KEYWORDS: *Carmina Ratisponensis*; Love-lyric; Medieval songbooks.

GIACOMO EVANGELISTI

Le donne del Guinigi – Ilaria e le altre. Riflessioni a margine di un recente contributo di Simonetta Ronco

Lo studio di S. Ronco ricostruisce momenti e profili di personaggi importanti nella Lucca del Trecento.

PAROLE CHIAVE: Jacopo della Quercia; Ilaria del Carretto; Jacopo del Carretto.

The women of Guinigi – Ilaria and the others. Reflections on a recent study by Simonetta Ronco

S. Ronco's studio reconstructs moments and profiles of important characters in fourteenth-century Lucca.

KEYWORDS: Jacopo della Quercia; Ilaria del Carretto; Jacopo del Carretto.

ANTONIETTA IACONO

Le satire di Giano Anisio: un'interpretazione del suo tempo tra sdegno ed impegno etico

Il saggio fornisce un primo organico tentativo di presentazione del corpus di *Satyrae* di Giano Anisio, opera poco nota agli studiosi della letteratura in latino prodotta dagli umanisti attivi a Napoli appartenenti alla generazione post-pontaniana, mettendone in rilievo tematiche ricorrenti, modelli classici, novità. Esso illumina anche le motivazioni cogenti per l'autore nella scelta del genere satirico, vocazione etica e identità culturale, e il dialogo con i modelli classici, Lucilio, Orazio, Giovenale.

PAROLE CHIAVE: Satire; Giano Anisio; Modelli classici; Temi; Originalità.

Ianus Anysius' *Satyrae*: an Interpretation between Indignation and ethical Commitment

The paper provides a first organic presentation of the *Satyrae* by Giano Anisio, a work almost unknown to critical literature about Latin literature of the post-Pontanian Humanists, and it highlights recurring themes, classical models, originality. This paper also illuminates the author's compelling reasons for choosing the satirical genre, ethical vocation and cultural identity, and the dialogue with his classical models, Lucilius, Horace, Juvenal.

KEYWORDS: *Satyrae*; Giano Anisio; Classical models; Themes; Originality.

FRANCESCO MONGELLI

I Maecii tra *Canusium* ed *Aeclanum*

L'edizione di una nuova iscrizione mutila, rinvenuta a Canosa di Puglia, suggerisce di tornare a riflettere su una testimonianza già nota, relativa un liberto della *gens Maecia* (*ERCanosa* I, 94).

PAROLE CHIAVE: *Canusium*; *Aeclanum*; *Maecii*; *Baebii*; Età flavia.

The Maecii between *Canusium* and *Aeclanum*

The edition of an inscribed fragment, newly found in Canosa di Puglia, allows further reflection about a published inscription, dealing with a freedman of the *gens Maecia* (*ERCanosa* I, 94).

KEYWORDS: *Canusium*; *Aeclanum*; *Maecii*; *Baebii*; Flavian age.

CRISSINA CARABILLO

La ekphyllophoria. Riflessioni su una procedura di votazione nel mondo greco

L'articolo analizza, attraverso l'esame di fonti letterarie ed epigrafiche, il funzionamento e il significato della *ekphyllophoria*, una procedura di votazione in uso nel mondo greco, in particolare ad Atene, che vede l'utilizzo di foglie come oggetti di voto, in sostituzione delle più usuali *psephoi*.

PAROLE CHIAVE: Procedure; Voto; Mondo greco; Consiglio; *Psephos*; Foglie; Fave.

The Ekphyllophoria. Thoughts on a voting procedure in the Greek world

The article analyzes, through the examination of literary and epigraphic sources, the functioning and meaning of *ekphyllophoria*, a voting procedure in use in the Greek world, in particular in Athens, which sees the use of leaves as voting objects, in place of the more usual *psephoi*.

KEYWORDS: Procedures; Voting; Greek world; Council; *Psephos*; Leaves; Beans.

FRANCESCO URGINI

Un ipotesto virgiliano per un verso sospetto delle *Metamorfosi* (6, 674)

L'articolo mostra come il rapporto di intertestualità di Ov. *met.* 6, 671-674 con Verg. *Aen.* 9, 731-735 fornisca un forte indizio in favore dell'autenticità del v. 674 del passo ovidiano, più volte sospettato di interpolazione.

PAROLE CHIAVE: Ovidio; *Metamorfosi*; Critica testuale.

A Virgilian Hypertext and a suspected line in the *Metamorphoses* (6, 674)

This paper argues that the intertextual relationship between Ov. *met.* 6, 671-674 and Verg. *Aen.* 9, 731-735 provides a strong argument in favour of the authenticity of line 674 in Ovid's passage, which has been often suspected to be an interpolation.

KEYWORDS: Ovid; *Metamorphoses*; Textual criticism.

EMANUELE SERETTI

Un passo spigoloso in Plinio (*epist.* 1, 8, 14)

In Plin. *epist.* 1, 8, 14 si trova una frase grammaticalmente complessa: *sequi enim gloria, non adpeti debet, nec, si casu aliquo non sequatur, idcirco quod gloriam meruit minus pulchrum est.* Propongo pertanto di leggere *meru<er>it*, da intendersi come congiuntivo potenziale, in luogo del trādito *meruit*.

PAROLE CHIAVE: Critica testuale; Plinio; Congiuntivo.

A difficult passage in Pliny (*epist.* 1, 8, 14)

In Pliny's *Epistles* (1, 8, 14) there is an odd passage: *sequi enim gloria, non adpeti debet, nec, si casu aliquo non sequatur, idcirco quod gloriam meruit minus pulchrum est.* Therefore, I propose to read *meru<er>it*, a potential subjunctive, instead of the vulgate *meruit*.

KEYWORDS: Textual Criticism; Pliny; Subjunctive.

FRANCESCO GUIZZI

Conservation, Cultural Heritage, and the Gallery of Epigraphic Casts of Sapienza University Department of Classics

The article presents the Collection of the plaster casts of Greek inscriptions newly exposed in a wing of the Museo dell'Arte Classica of the Department of Classics in the Sapienza University (Rome, Italy), stressing their importance as part of the Italian Cultural Heritage.

KEYWORDS: Plaster casts; Greek inscriptions; Exhibition; Cultural Heritage; Sapienza University of Rome.

L'articolo presenta la collezione dei calchi in gesso delle iscrizioni greche esposti di recente in un'ala del Museo dell'Arte Classica del Dipartimento di Scienze dell'Antichità (Università di Roma "La Sapienza") della quale si sottolinea l'importanza in quanto parte del patrimonio culturale italiano.

PAROLE CHIAVE: Calchi in gesso; Iscrizioni greche; Mostra; Patrimonio culturale; Università di Roma "La Sapienza".

FRANCESCO MONGELLI

Patrimoni femminili ed ascesa politica tra gli Antonini e i Severi

Tra la seconda metà del II secolo d.C. e gli inizi del III, alcuni provvedimenti imperiali riconoscono il ruolo politico delle donne attraverso la definizione giuridica del contributo

economico da loro portato alle carriere degli uomini. Questi provvedimenti mostrerebbero uno stato di difficoltà economica, sia nell'ambito del vertice della struttura di potere (senatori e cavalieri) sia nell'ambito delle comunità cittadine (decurioni e famiglie di notabili locali). Le decisioni degli imperatori su questi temi (il supporto economico delle donne alle carriere degli uomini; le difficoltà economiche degli *ordines* e delle comunità cittadine) sembrerebbero mostrare nel loro complesso una continuità di intervento.

PAROLE CHIAVE: *Donatio; Pollicitatio;* Antonino Pio; Settimio Severo; Caracalla.

Women's Wealth and Political Rise between Antonines and Severans

Imperial constitutions between the second half of the 2nd and the beginning of the 3rd century CE stress the political role of women through the legal definition of their financial support in aid of the men's careers. These rulings would show a situation of economic difficulties both on the top of the structure of power (*senatores* and *equites*), and among the cities of the empire (*decuriones* and local prominent families). The decisions of the emperors about these subjects (women's economic support to the men's careers; the economic difficulties of the *ordines* and the cities) show a somewhat cohesive and consistent intervention.

KEYWORDS: *Donatio; Pollicitatio;* Antoninus Pius; Septimius Severus; Caracalla.

ROSSANA MARTORELLI

Il sarcofago con plutei e colombe da Albano Laziale (Roma): proposta di lettura

Il contributo intende proporre un nuovo esame del sarcofago ritrovato ad Albano Laziale nel 1913, decorato con plutei e colombe. Dapprima ritenuto cristiano e datato al V-VI secolo, è stato poi annoverato fra i manufatti di plastica funeraria pagana del III secolo per la presenza sui lati corti di scudi incrociati.

L'analisi della cassa porterebbe, invece, a ricondurre il reperto all'ambito culturale inizialmente proposto. Partendo da queste considerazioni, si è cercato di contestualizzare il monumento sia nelle vicende storiche del luogo di ritrovamento (Albano Laziale), sia nel quadro dell'uso dei sarcofagi oltre l'età romana e paleocristiana.

PAROLE CHIAVE: Sarcofago; Albano Laziale; Alto medioevo; Habitat paradisiaco; Scudi incrociati.

The Sarcophagus with *Plutei* and Doves from Albano Laziale (Rome): a reading Proposal

The paper intends to propose a new examination of the sarcophagus found in Albano Laziale (Rome) in 1913, sculpted with plutei and doves. For many years it was thought to be Christian and dated to the 5th-6th C., but then it was classified among the 3rd C. pagan funerary plastic artifacts, because of crossed shields on the lateral faces.

The new analysis would lead to bring the find back to the cultural context initially proposed. Starting from this idea, I tried to contextualize it both in the historical events of the site of the discovery (Albano Laziale) both in the context of the use of sarcophagi beyond the Roman and early Christian periods.

KEYWORDS: Sarcophagus; Albano Laziale; Early Middle Age; Heavenly habitat; Crossed shields.

ALBERTO VIRDIS

Suger di Saint-Denis e la *materia saphirorum*: un'indagine fra cromonimi medievali, gemme e pigmenti

In due passi del *De Administratione*, Suger, abate di Saint-Denis, celebra le vetrate policrome del coro della sua abbaziale, menzionando la spesa profusa per la *materia saphirorum* fornita ai maestri vetrai, con riferimento al blu intenso che fortemente caratterizza le vetrate. Questo articolo si propone di indagare i possibili significati dell'espressione *materia*

saphirorum, tradotta in maniera discordante e non soddisfacente nelle moderne traduzioni esistenti e si propone, inoltre, di ricondurre il suo significato al più ampio contesto in cui si inserisce l'opera di Suger, tenendo in considerazione il valore spirituale che l'abate assegnava alle vetrate policrome del coro e alle pietre preziose dell'arredo liturgico, entrambe variamente interpretate come prefigurazioni materiali della Gerusalemme celeste. L'analisi sarà condotta nel contesto più ampio degli studi sul colore, che coinvolge aspetti linguistici, culturali ed antropologici. Saranno inoltre considerate le questioni relative ai cromonimi in uso nel Medioevo, la nomenclatura delle pietre preziose e gli studi sui pigmenti per vetrate, ricorrendo all'analisi di diverse fonti scritte medievali (testi esegetici, trattati tecnici, lapidari, encyclopedie) e ai risultati delle analisi archeometriche eseguite su vetri da finestra risalenti al XII secolo.

PAROLE CHIAVE: Suger; Saint-Denis; *Materia saphirorum*; Vetrate; Pigmenti; Colori; Blu; Cromonimi; *Saphirus*; Gemme; *Saffre*; Theophilus.

Suger of Saint-Denis and the *materia saphirorum*: an investigation among medieval chromonyms, gems and pigments

In two passages of *De Administratione*, Suger, abbot of Saint-Denis, celebrates the stained-glass windows of the choir of the abbey church, mentioning the profuse expenditure for the *materia saphirorum* supplied to the master glaziers, with reference to the intense blue that strongly characterizes the stained-glass windows. This article aims at investigating the possible meanings of the expression *materia saphirorum*, translated in a discordant and unsatisfactory way in the existing modern translations. Moreover, it proposes to bring its meaning back to the wider context of Suger's work, taking into consideration the spiritual value assigned by the abbot to the stained-glass windows of the choir and to the liturgical furnishing's precious stones, both variously interpreted as material prefigurations of the Heavenly Jerusalem. The analysis will be conducted in the broader context of color studies, involving linguistic, cultural and anthropological aspects. In addition, questions related to the chromonyms in use in the Middle Ages, the nomenclature of precious stones and the studies on the pigments for stained glass windows will be considered, analyzing various medieval written sources (exegetical texts, technical treatises, lapidaries, encyclopedias) and the results of archaeometric analyses carried out on window panes dating back to the 12th century.

KEYWORDS: Suger; Saint-Denis; *Materia saphirorum*; Stained-glass; Pigments; Colors; Blue; Cromonims; *Saphirus*; Gems; *Saffre*; Theophilus.

GIORGIA MARIA ANNOSCIA – CARLO CITTER

Il paesaggio costiero tarquiniese nella 'longue durée': alcune riflessioni sulla modellazione della morfologia e della batimetria

Il contributo prende in esame il paesaggio costiero di Tarquinia (Lazio – VT) mediante l'uso di analisi spaziali su base GIS per acquisire elementi utili a delineare l'andamento della linea di costa nel tempo e l'evoluzione del paleoambiente.

PAROLE CHIAVE: Porto Clementino; Tarquinia; Analisi spaziali; Paleoambiente; Costa.

The coastal landscape of Tarquinia in the 'longue durée': some reflections on morphology and bathymetry modeling

This contribute examines the territory of Tarquinia (Lazio – VT) thanks to gis-based spatial analyses to get hints about the possible coastline over time and the paleo-environment.

KEYWORDS: Porto Clementino; Tarquinia; Spatial analyses; Palaeo-environment; Coastline.

GIUSEPPE BORZILLO – DANIELE F. MARAS

La costa tarquiniese: un paesaggio in divenire tra la Preistoria e l'età contemporanea

Il contributo è dedicato alla ricostruzione storica del paesaggio costiero di Tarquinia dalla Preistoria all'epoca moderna, attraverso le testimonianze relative alle diverse fasi etrusche, romana (repubblicana e imperiale) e medievale di utilizzo e occupazione del territorio. In particolare, la presenza di lagune costiere ha condizionato a più riprese nel corso del tempo gli insediamenti, la viabilità e lo sfruttamento agricolo della piana costiera.

PAROLE CHIAVE: Paesaggio storico; Tarquinia; Gravisca-Porto Clementino; Saline; Navigazione.

The Coast of Tarquinia: A Changing Landscape from Prehistory to Modern Times

This paper tackles the historical reconstruction of the coastal landscape of Tarquinia from Prehistory to the modern period, through the available evidence from the Etruscan, Roman (republican and imperial) and Medieval phases of the use of land and settlement. In particular, the existence of coastal lagoons conditioned again and again in the course of time settlements, the road network and the agricultural use of the coast plan.

KEYWORDS: Historical landscape; Tarquinia; Gravisca-Porto Clementino; Salt-works; Seafaring.

LUCIO FIORINI

Il porto etrusco di Gravisca¹

Vengono presentati in questo contributo i dati relativi al porto di età arcaica e classica di Gravisca, frutto delle campagne di scavo di questi ultimi anni e di una serie di indagini di carattere geofisico e archivistico condotte parallelamente. Ne deriva un quadro nuovo per quanto attiene la contestualizzazione ambientale, in cui collocare l'impianto del porto e delle aree sacre, ricostruite varie volte nel corso del tempo. Ma soprattutto ne emerge una precisa volontà di controllo da parte della metropoli Tarquinia, che si esplica di volta in volta nella messa in opera di una serie di interventi di carattere architettonico e urbanistico, primo fra tutti la realizzazione di un nuovo assetto stradale di collegamento tra il porto e la metropoli.

PAROLE CHIAVE: Gravisca; Porto; Santuario; Tarquinia; Strada.

The Etruscan Harbour of Gravisca

In this contribution are presented the data relating to the harbour of archaic and classical age of Gravisca, resulting from the excavation campaigns in recent years and from a series of geophysical and archival investigations conducted in parallel. The result is a new framework for environmental contextualization in which to place the installation of the port and the sacred areas, rebuilt several times over time. But, above all, it emerges a clear desire for control by the metropolis of Tarquinia, which is expressed from time to time in the implementation of a series of architectural and urban interventions, first of all, the construction of a new road link between the harbour and the metropolis.

KEYWORD: Gravisca; Harbour; Emporic Sanctuary; Tarquinia; Roads.

ELEONORA FRONGIA MANCINI

Approdi e porti in Etruria arcaica e classica

Il presente contributo esamina le dinamiche insediative delle città etrusche costiere tra il VII e il V-IV secolo a.C. L'analisi e la comparazione tra i vari contesti portuali dell'Etruria propria mettono in luce gli schemi insediativi ricorrenti tipici delle dinamiche di popolamento costiero. Le aree portuali divengono veri e propri poli di attrazione culturali econo-

¹ Pubblicato in *Spolia 2020*, Tomo II, pp. 497-521.

mici e politici, delineandosi come un prolungamento del potere centrale interno delle città cui fanno capo. In quest'ottica la conoscenza dei contesti di scalo può aprire spiragli di studio e suggerire nuovi spunti di riflessione sulla civiltà etrusca.

PAROLE CHIAVE: Porti; Navigazione; Etruria; Età arcaica; Età classica.

Landings and ports in archaic and classical Etruria

This paper examines the settlement dynamics of coastal Etruscan cities between the 7th and 5th-4th centuries BC. The analysis and comparison between the various port contexts of Etruria propria highlights the recurrent settlement patterns typical of coastal settlement dynamics. The port areas become real poles of cultural, economic and political attraction, emerging as an extension of the central internal power of the cities to which they belong. From this point of view, the knowledge of the port contexts can open up new avenues of study and suggest new ideas for reflection on Etruscan civilization.

KEYWORDS: Harbors; Navigation; Etruria; Archaic age; Classical age.

PAOLO GARBINI

La proda e il prode. Appunti sul porto nella letteratura latina del Medioevo

Tralasciando la simbologia del porto, molto diffusa nelle letterature medievali, il saggio esamina alcuni brani di cronisti latini (Goffredo Malaterra, Guglielmo Appulo, Boncompagno da Signa) che raccontano fatti di guerra avvenuti nei porti. In queste pagine il porto sembra un paradossale campo di battaglia e la cronaca spesso diventa epica.

PAROLE CHIAVE: Letteratura mediolatina; Storiografia mediolatina; Goffredo Malaterra; Guglielmo Appulo; Boncompagno da Signa.

The landing and the valiant. Notes on the port in the Latin literature of the Middle Ages

Leaving aside the symbolism of the port, very widespread in medieval literature, the essay examines some passages by Latin chroniclers (Goffredo Malaterra, Guglielmo Appulo, Boncompagno da Signa) who recount war events that took place in the ports. In these pages the port looks like a paradoxical battlefield and the chronicle often becomes epic.

KEYWORDS: Medieval Latin literature; Medieval Latin historiography; Goffredo Malaterra; Guglielmo Appulo; Boncompagno da Signa.

FEDERICA CONTU - FEDERICA VACATELLO

La ‘perduta’ torre di Corneto: un’indagine tra fonti documentarie e telerilevamento

Il contributo verte sulla ‘perduta’ torre di Corneto attestata solo documentariamente in epoca bassomedioevale. La ricerca è stata condotta raffrontando quanto emerso dallo spoglio delle fonti archivistico-documentarie e cartografiche con i dati del telerilevamento effettuato per il Progetto. Dall’analisi dei dati è stato possibile anche avanzare un’ipotesi ricostruttiva della torre in 3D.

PAROLE CHIAVE: Topografia medievale; Porto; Torre; Image-base 3D modelling; Cartografia storica.

The “lost” tower of Corneto: an analysis between documentary sources and remote sensing

This paper presents an analysis of the lost tower of Corneto documented by the latest Middle Ages sources. The findings are attained by comparing the archaeological and cartographic sources, with the remote sensing data. An hypothetical 3D reconstruction has been proposed following the study of the information collected.

KEYWORDS: Medieval Topography; Port; Tower; Image-base 3D modelling; Historical cartography.